

ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Sede legale: Via della Geologia "Area 43 ettari" – 30176 MALCONTENTA (VE)

capitale sociale euro 7.000.000,00 versato per euro 5.590.000

Codice fiscale e n.ro iscrizione Registro Imprese di Venezia: 03643900230 - P.IVA:03643900230

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che rileva un utile dell'esercizio di euro 1.068 mila ed un patrimonio netto di euro 13.220 mila, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nel Rendiconto finanziario, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente relazione sulla gestione.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La Società nel corso del 2016 ha operato primariamente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivati da raccolte differenziate allo scopo di produrre materie prime seconde per beni omogenei da immettere nel mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI, mentre la frazione relativa al vetro viene inviata alla Società collegata Ecopatè S.r.l., costituita con un primario partner europeo in seguito alla procedura competitiva sin dal 2011.

La società collegata produce vetro pronto al forno, materia prima seconda finita, il cui mercato di sbocco è rappresentato dalle vetrerie.

La Società ha effettuato inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, per le diverse frazioni secche, congiunte e/o separate.

Nel 2016 il totale del fatturato per le attività di servizi di raccolta e trasporto rifiuti e materie derivate dalle raccolte differenziate ha registrato un incremento rispetto al 2015, di ca. il 4,00 %.

L'ampliamento dei fatturati dei servizi risulta collegato alla crescita delle fonti di approvvigionamento e/o alla crescita delle attività della raccolta differenziata.

DOMANDA

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi e della selezione dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare le attività di Veritas S.p.A. per tutta la provincia di Venezia.

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, è relativo ai diversi Consorzi di Filiera del CONAI, e/o indirettamente, tramite la Società collegata Ecopatè S.r.l., all'utilizzatore del materiale riciclato vetro, individuato nelle vetrerie dell'Italia nord-orientale.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE

Il 2016 evidenzia la continuazione del trend di contrazione della produzione di rifiuti solidi urbani e/o speciali assimilati, conseguente al persistere della crisi economica che ha ridotto i consumi, e presenta alcuni segnali di ricaduta anche nel comparto delle raccolte differenziate che interessano la specifica attività della Società.

Complessivamente si è registrato, per il 2016, una stabilizzazione delle quantità di materiali lavorati, rispetto al 2015, per effetto combinato di un contenimento delle raccolte differenziate ma anche di un allargamento delle aree operative della Società nel mercato territoriale di riferimento.

In particolare si evidenzia che l'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato nel 2016 un decremento di ca. il 2 % sul 2015, passando da tonnellate 81.450 nell'anno 2015 a tonnellate 79.800 nel 2016.

La diminuzione sarebbe stata maggiore nell'area dei sistemi di raccolta del Gruppo Veritas ma viene in parte pareggiata da maggiori conferimenti di altri soggetti.

Si evidenzia che l'andamento dei sistemi di raccolta delle frazioni differenziate da multi materiale pesante a multi materiale leggero provocherà una continua diminuzione del mercato del VPL, accompagnata da una crescita del mercato del trattamento dei materiali leggeri (plastica e lattine).

L'attività di selezione dei materiali leggeri (plastica, lattine, ecc.) ha evidenziato un incremento, passando da tonnellate 19.500 del 2015 a 22.800 tonnellate nel 2016, a causa della diversa organizzazione dei servizi di raccolta differenziata da parte dei conferitori.

Tale andamento produce conseguenze sulla capacità e sulle prestazioni di resa tecnologica dell'impiantistica, già peraltro sofferente di anzianità, ma originariamente orientata al trattamento di materiali compositi pesanti che, seppur adattata al trattamento di una frazione sempre crescente di materiali leggeri, riduce le opportunità di redditività finale (rapporto costi e tempi per unità di prodotto).

Si pone conseguentemente un problema strategico in quanto saranno richiesti interventi integrativi sulla struttura tecnologica dell'Impianto (già in parte programmati per i primi mesi del 2017) ma che appaiono bisognosi di una ulteriore implementazione (anche con l'inserimento di lettori ottici) per evitare che accresca il rischio di una riduzione qualitativa con potenziali ricadute significative sulla valorizzazione dei materiali ovvero dei ricavi. In particolare la riduzione delle rese trattabili per unità di tempo provocherà una contrazione delle quantità totali trattabili con rischio di pregiudicare quote di mercato di attività.

Complessivamente i materiali trattati nel 2016 dall'impianto sono rimasti complessivamente analoghi in peso al 2015, ma attraverso la modificazione merceologica (riduzione vetro e incremento plastica) in termini volumetrici si è riscontrato un significativo incremento.

I dati economici, confrontati con quelli corrispondenti relativi all'anno precedente, presentano un valore totale della produzione incrementato di circa 6 punti percentuali, a testimonianza della situazione di maturità raggiunta nel sistema produttivo attuale.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Si evidenzia come la linea di gestione dei servizi ha rappresentato nel 2016 circa il 26,30% del fatturato, complessivamente mantenendo la stessa incidenza degli ultimi 5 anni precedenti.

La linea di ricavo da materiali si colloca intorno a circa il 65,75 %, con un balzo in avanti rispetto al 2015 (64,00%).

Il fenomeno si rileva a seguito di un significativo incremento delle capacità di recupero di materiali più remunerativi (plastica) anche se attenuato dal calo dei prezzi sui mercati di alcune materie di recupero, in particolare metalli e carta, riscontrati nei primi tre quadrimestri.

Si evidenzia che cala drasticamente l'incidenza sul fatturato della linea di ricavo da inerti in quanto quasi totalmente eliminata dalle attività, mentre si mantiene costante la linea dei ricavi da smaltimenti in quanto correlata alle capacità di selezione.

L'attività della Società anche nel 2016 ha visto la continuazione di una diretta gestione dei rapporti commerciali con le vetrerie di tutte le attività relative alla filiera del vetro.

Rispetto al 2015 si è registrato un incremento di ricavi derivato dalla crescita della cessione di rottame di vetro a cui si accompagna una crescita del costo di acquisizione.

Si rileva che la conclusione della cessione della partecipazione in Ecopatè e la contestuale vendita di Ecopiave avvenuta nel primo trimestre del 2017, provocherà per tale anno una significativa riduzione dei ricavi dalla linea del vetro a cui corrisponderà una corrispondente, e più rilevante, caduta dei costi di lavorazione del rottame e delle acquisizioni di rottame dalle aste e/o dal mercato.

Si ritiene che tale decisione comporterà una riduzione del volume dei fatturati ma una crescita dell'EBITDA.

INDICATORI di PRODUTTIVITA'

La produttività complessiva media oraria delle linee di multi materiale è stata di ca. 9,1 tonn/h su base annua. Si rileva che nell'ultimo quadrimestre si sono registrate delle riduzioni di produttività, per lo più per cause organizzative, anche dovute a riassetto gestionali e a problematiche tecniche dell'impiantistica, collegate alla loro vetustà, ma anche al cambio della tipologia dei materiali in entrata.

La linea di raffinazione metalli, oggetto di ulteriori implementazioni a fine anno, è risultata assai duttile e la sua capacità media di trattamento oraria è stata di 1,8 t/h, con picchi a 2,0 t/h.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO	2016		2015		VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI
	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.288	100%	34.859	100%	4.429
Altri ricavi	916		2.976		(2.060)
Risultato operativo	1.157	2,9%	1.109	3,2%	48
Utile (perdita) prima delle imposte	1.313	3,3%	490	1,4%	823
Utile (perdita) dell'esercizio	1.068	2,7%	249	0,7%	819
EBITDA	2.259	5,7%	2.346	6,7%	(87)

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente commentati:

- Il conto economico evidenzia un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di 12,7 punti percentuali ma considerando che le modalità di fatturazione delle spese di trasporto sono variate rispetto all'esercizio precedente, si rende consigliabile, allo scopo di operare un corretto confronto tra i due esercizi, considerare i riaddebiti di tali spese, iscritti tra gli altri ricavi nel bilancio 2015, tra i ricavi tipici. Questi ultimi, con l'aggiunta delle spese di trasporto, passerebbero da 34,9 milioni di euro a 37,8 milioni di euro. Pertanto omogeneizzando i ricavi l'incremento tra i due esercizi risulta pari al 4% circa.
- Il risultato operativo risulta invariato nonostante l'aumento del fatturato. Ciò è dovuto principalmente all'aumento dell'incidenza dei costi di lavorazione subito rispetto all'esercizio precedente.
- Il risultato netto risulta notevolmente aumentato per effetto della minor incidenza degli oneri finanziari e soprattutto per il saldo netto positivo delle rettifiche del valore delle partecipazioni (euro 297 mila) rispetto a quello negativo rilevato nel 2015 (euro 490 mila).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

	2016		2015		Variazioni
FATTURATO	39.288.218	100%	34.859.247	100%	4.428.971
+/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e fini	(104.222)	-0,3%	7.255	0,0%	(111.477)
+Prod. Interna di immobilizzazioni	123.803	0,3%	100.373	0,3%	23.430
+Altri ricavi e proventi	1.581.060	4,0%	3.458.235	9,9%	(1.877.175)
PRODOTTO D'ESERCIZIO	40.888.859	104,1%	38.425.110	110,2%	2.463.749
-Costo acquisti	9.453.797	24,1%	8.605.510	24,7%	848.287
+/-Variazione materie prime, suss. e consti	3.683	0,0%	(7.903)	0,0%	11.586
-Spese per prestazioni di servizi	23.126.726	58,9%	21.306.342	61,1%	1.820.384
-Godimento beni di terzi	443.335	1,1%	736.392	2,1%	(293.057)
- Altri oneri	163.705	0,4%	346.095	1,0%	(182.390)
VALORE AGGIUNTO	7.697.613	19,6%	7.438.674	21,3%	258.939
-Costo del lavoro	5.139.505	13,1%	4.931.786	14,1%	207.719
'-salari, stipendi	3.686.020	9,4%	3.543.502	10,2%	142.518
'-oneri sociali	1.157.198	2,9%	1.118.912	3,2%	38.286
'-Trattamento di fine rapporto	270.492	0,7%	227.912	0,7%	42.580
'-altri costi	25.795	0,1%	41.460	0,1%	15.665
- Svalutazione dei crediti	245.537	0,6%	160.856	0,5%	84.681
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.312.571	5,9%	2.346.032	6,7%	(33.461)
-Ammortamenti d'esercizio	1.101.471	2,8%	1.237.497	3,5%	(136.026)
'-ammortamenti immob. Immateriali	449.198	1,1%	615.882	1,8%	(166.684)
'-ammortamenti tecnici	652.273	1,7%	621.615	1,8%	30.658
- Accant.to per rischi	54.000	0,1%	-	-	54.000
RISULTATO OPERATIVO	1.157.100	2,9%	1.108.535	3,2%	48.565
Saldo gestione finanziaria	(141.091)	-0,4%	(199.584)	-0,6%	58.493
+Redditi finanziari	55.867	0,1%	39.732	0,1%	16.135
-Oneri finanziari	196.958	0,5%	239.316	0,7%	(42.358)
UTILE (PERDITA) ANTE RETTIFICHE DI VALORE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.016.009	2,6%	908.951	2,6%	107.058
Totale rettifiche di valore attività finanziari	296.720	0,8%	(419.037)	-1,2%	715.757
+/-Rivalutazioni/Svalutazioni	296.720	0,8%	(419.037)	-1,2%	715.757
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	1.312.729	3,3%	489.914	1,4%	822.815
- Imposte e tasse d'esercizio	286.415	0,7%	126.234	0,4%	160.181
- Imposte differite	(5.909)	0,0%	21.661	0,1%	(27.570)
+ Imposte anticipate	(35.951)	-0,1%	92.756	0,3%	(128.707)
UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	1.068.174	2,7%	249.263	0,7%	818.911

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE IN MIGLIAIA DI EURO	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/15
Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette	13.212	11.929
Crediti finanziari verso controllata	-	1.050
Crediti finanziari verso collegata	1.560	960
Finanziamento soci	863	1.568
Indebitamento bancario scadente nell'esercizio	5.452	3.993
Saldi attivi bancari	-	2
Saldo netto a breve	<u>5.452</u>	<u>3.991</u>
Indebitamento bancario scadente oltre l'esercizio	1.454	2.854
Patrimonio netto	13.220	12.151

Il finanziamento soci risulta diminuito principalmente per effetto del pagamento di due rate nel sostanziale rispetto del piano di ammortamento.

L'indebitamento bancario complessivo risulta stabile (aumentato di euro 59 mila). I debiti a medio-lungo termine risultano diminuiti di euro 1.492 mila per effetto del regolare pagamento delle rate dei finanziamenti. L'indebitamento a breve termine è, invece, aumentato di euro 1.551 mila.

Per la valutazione dei finanziamenti a medio lungo termine, in quanto già esistenti alla data di inizio dell'esercizio, si è scelto di non applicare il metodo del costo ammortizzato, adottando la deroga prevista dal D.Lgs. 139/2015.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	31/12/2016		31/12/2015		Variazioni
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	-		-		-
ATTIVO IMMOBILIZZATO	18.717.449	96,35%	16.501.268	88,94%	2.216.181
Magazzino	376.818	1,94%	484.723	2,61%	(107.905)
Crediti Commerciali	20.184.171	103,90%	19.833.871	106,90%	350.300
Debiti Commerciali	(21.403.208)	-110,17%	(19.531.192)	-105,27%	(1.872.016)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	(842.219)	-4,34%	787.402	4,24%	(1.629.621)
Partecipazioni non immobilizzate	1.551.725	7,99%	1.265.005	6,82%	286.720
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	19.426.955	100,00%	18.553.675	100,00%	872.324
CAPITALE PROPRIO	13.219.616	212,97%	12.151.444	189,80%	1.068.172
Disponibilità liquide	(1.195)	-0,01%	(2.151)	-0,01%	(956)
Crediti finanziari	(1.560.000)	-25,13%	(2.010.000)	-31,40%	450.000
Debiti finanziari a M/L termine	1.453.731	23,42%	3.603.722	56,29%	(2.149.991)
Debiti finanziari a Breve termine	6.314.803	101,73%	4.810.660	75,14%	1.504.143
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.207.339	100,00%	6.402.231	100,00%	(194.892)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

	31/12/2016		31/12/2015		Variazioni
Partecipazioni	1.551.725	3,80%	1.265.005	3,32%	286.720
Crediti commerciali	20.237.763	49,56%	15.751.860	41,36%	4.485.903
Magazzino	376.818	0,92%	484.723	1,27%	(107.905)
Altre voci attive	1.395.408	3,42%	2.282.011	5,99%	(886.603)
CAPITALE CIRCOLANTE	23.561.714	57,70%	19.783.599	51,94%	3.778.115
Disponibilità liquide	1.195	0,00%	2.151	0,01%	(956)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.195	0,00%	2.151	0,01%	(956)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	17.268.449	42,29%	18.301.268	48,05%	(1.032.819)
CAPITALE INVESTITO	40.831.358	100,00%	38.087.018	100,00%	2.744.340
CAPITALE PROPRIO	13.219.616	32,38%	12.151.444	31,90%	1.068.172
Crediti finanziari	(1.560.000)	-3,82%	(2.010.000)	-5,28%	450.000
TFR e altri fondi e rischi	505.079	1,24%	383.782	1,01%	121.297
Debiti finanziari a M/L termine	1.453.731	3,56%	3.603.722	9,46%	(2.149.991)
Debiti commerciali a M/L termine	7.643	0,02%	121.224	0,32%	113.581
DEBITI A M/L TERMINE	406.453	1,00%	2.098.728	5,51%	(1.692.275)
CAPITALI PERMANENTI	13.626.069	33,37%	14.250.172	37,41%	(624.103)
Debiti finanziari correnti	6.314.803	15,47%	4.810.660	12,63%	1.504.143
Debiti commerciali correnti	20.890.486	51,16%	19.026.186	49,95%	1.864.300
DEBIT A BREVE TERMINE	27.205.289	66,63%	23.836.846	62,59%	3.368.443
TOTALE FINANZIAMENTI	40.831.358	100,00%	38.087.018	100,00%	2.744.340

RATIOS

31/12/2016 31/12/2015

FAT		39.288.218	34.859.247
Fatturato			
RO		1.157.100	1.108.535
Risultato Operativo			
UAGS		1.016.009	908.951
Utile Ante Gestione Straordinaria			
UAI		1.312.729	489.914
Utile Ante Imposte			
RN		1.068.174	249.263
Reddito Netto			
CION		19.426.955	18.553.675
Capitale Investito Operativo Netto			
CP		13.219.616	12.151.444
Capitale Proprio			
Reddittività	ROE	8,08%	2,05%
Cap. Proprio			
Reddittività delle vendite	$\frac{RO}{FAT}$	2,95%	3,18%
Rotazione Cap. Inv. Op. Netto	$\frac{FAT}{CION}$	2,02	1,88
Reddittività Cap. Inv. Op. Netto	$\frac{RO}{CION}$	5,96%	5,97%
Leva Finanziaria di Stato Patrimoniale	$\frac{CION}{CP}$	1,47	1,53

31/12/2016 31/12/2015

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i>	-€ 7.057.833	-€ 6.359.824
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	$\frac{Capitale\ proprio}{Immobilizzazioni}$	0,65	0,66
LEVA PATRIMONIALE	$\frac{Capitale\ proprio}{Totale\ Attivo}$	0,31	0,30
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	$\frac{Totale\ passivo - Capitale\ proprio}{Totale\ Passivo}$	0,69	0,70
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	$\frac{Attivo\ disponibile + Attivo\ realizzabile}{Debiti\ a\ breve\ termine}$	0,80	0,81

LAVORO

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 20 marzo 2013, ed in vigore fino al 31 dicembre 2017.

L'andamento del costo del lavoro risulta sostanzialmente stabile così come il costo medio per dipendente.

DETTAGLIO DIPENDENTI	31/12/2016	31/12/15	Variazione
Dirigenti	1	0	(1)
Impiegati	27,60	28,18	(0,58)
Operai	95,60	96,51	(0,91)
Totale	124,20	124,69	(2,49)
Costo del personale dipendente	5.139.505	4.931.786	207.719
COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	41.381	39.552	1.828
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.288.218	34.859.247	4.428.971
FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	316.330	279.567	36.763

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La crisi attuale ha continuato il percorso di deterioramento della situazione finanziaria ed economica internazionale e costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, sia nei mercati dei Paesi della UE sia in quelli dei Paesi emergenti. In particolare l'esistenza di un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, il livello del debito pubblico, l'instabilità del prezzo delle materie prime energetiche ed un trend deflattivo dovuto ai bassi consumi, essenzialmente interni.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il

decremento del prodotto interno lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato molto contenuto.

Nel 2016 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da un acuirsi della crisi del sistema bancario determinata soprattutto da un elevato livello delle sofferenze (circa 200 miliardi di euro secondo le stime di Banca d'Italia) che si ripercuotono sui dati patrimoniali e di solidità degli istituti di credito, risultanti assai modesti. Questo si traduce in una debolezza strutturale confermata anche da una bassa redditività che porta ad una crisi di natura sistemica.

Nonostante questo la Società riesce ad ottenere l'accesso alle fonti finanziarie in relazione essenzialmente alle performance economico-patrimoniali e ad un rating più che soddisfacente.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito considerati i tassi tendenti a livelli minimi ed avendo una struttura finanziaria adeguata e solida.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle materie prime seconde ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, in relazione alla natura stessa del business in cui opera ed ai legami con i fornitori di materie, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore di rischio.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

▪ **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali mensili, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita; gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Come precedentemente indicato, nonostante tali turbolenze, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere merito creditizio in misura sostanzialmente adeguata e questo si rileva soprattutto nelle fonti finanziarie ottenute.

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità corretto e coerente, minimizzando il relativo costo opportunità. In connessione con gli obiettivi del *core business*, definita dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di *leverage* e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale si può ragionevolmente affermare che la struttura finanziaria sia sostanzialmente equilibrata.

▪ **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

Nel corso di questi ultimi anni, tenuto conto della propria collocazione all'interno del gruppo Veritas, la reputazione è andata migliorando e sempre più rafforzandosi.

La Società si è sempre mostrata molto attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e si è sempre impegnata in una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti, al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di *training* per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE – RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Da tempo ormai la società è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

Con questo sistema essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI

I principali investimenti del 2016 hanno riguardato la realizzazione dell'impianto per la gestione dei corpi ingombranti e i lavori di implementazione e qualificazione delle linee di impianti VPL.

Da evidenziare anche significative acquisizioni di automezzi per il trasporto.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2016 la società ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo esclusivamente interni, con il miglioramento dei prodotti e dei processi.

AZIONI E QUOTE PROPRIE

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

ALTRE NOTIZIE

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A..

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Utilitalia (ex Federambiente).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dei primi mesi del 2017 conferma i trend riscontrati nell'ultimo trimestre del 2016.

Le quantità trattate e le quote di mercato di attività appaiono coerenti con le previsioni di budget, come pure gli andamenti dei valori di mercato delle materie sembrano confermare uno sviluppo positivo, in particolare su carta e metalli.

Si stanno realizzando i percorsi per la manutenzione straordinaria e la costruzione di linee di impianto integrative.

Si sono, inoltre, completate le azioni di riduzione delle quote di partecipazione in Ecopatè e la cessione di Ecopiave.

Infine si è completata applicazione dell'Accordo Quadro in merito alla filiera del vetro, sottoscritto con Ecopatè e SGS Sibelco, a far data dall'1 aprile 2017 .

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E CON PARTI CORRELATE

Di seguito il relativo dettaglio:

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
CREDITI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Ecopatè S.r.l.	Finanziamento fruttifero	Crediti verso collegate	1.560.000
CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso controllanti	7.941.786
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Consolidato fiscale - IRES	Crediti verso controllanti	51.385
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	38.385
Ecopatè S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso collegate	1.854.286
Alisea S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	461.990
A.S.V.O. S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	77.297
Metalrecycling Venice S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso controllate	780.257
Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva di Fusina	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	88.357
Sifagest S.c.a.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso imprese controllate dalle controllanti	1.292

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
DEBITI			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Finanziamento fruttifero	Debiti verso soci per finanziamenti	615.000
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso controllanti	6.748.931
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Compensi amministratori	Debiti verso controllanti	8.650
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Consolidato fiscale - IRES	Debiti verso controllanti	273.353
Ecopatè S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso collegate	1.454.149
Ecopatè S.r.l.	Acconto acquisto terreno	Debiti verso collegate	1.312.500
A.S.V.O. S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	231.470
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	926.467
A.LI.SE.A.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	136.059
Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva di Fusina	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	3.086
Metalrecycling Venice S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso controllate	19.569
Lecher S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso altri	97.235
Depuracque S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso altri	3.097
A.C.T.V.	Debiti commerciali	Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	102

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
COSTI			
Comune di Venezia	Addebito canone di concessione demaniale	Per godimento beni di terzi	48.738
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Acquisto materie prime	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.237.852
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito servizi vari	Per servizi	476.682
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito utenze	Per servizi	26.643
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Riaddebiti e indennizzi	Oneri diversi di gestione	2.036
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito TARI	Oneri diversi di gestione	1.436
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento fruttifero	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	4.285
Ecopatè S.r.l.	Acquisto materie prime	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	259.888
Ecopatè S.r.l.	Addebito servizi e lavorazioni	Per servizi	8.313.338
Ecopatè S.r.l.	Addebito costi	Oneri diversi di gestione	122
A.C.T.V.	Addebito servizi trasporto	Per servizi	231
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Smaltimento rifiuti e altri servizi	Per servizi	2.461.440
Alisea S.p.A.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	299.825
A.S.V.O. S.p.A.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	739.968
Consorzio per la bonifica e la riconversione	Addebito spese e servizi vari	Per servizi	10.848
Lecher S.r.l.	Addebito servizi	Per servizi	339.491
Metalrecycling Venice S.r.l.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.316
Metalrecycling Venice S.r.l.	Addebito costi trasporto	Per servizi	68.467
Depuracque S.r.l.	Smaltimento rifiuti	Per servizi	9.977

ALTRO

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa.

SEDI SECONDARIE

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

Malcontenta, 28 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato Alberto Ferro